

Comune di Cassano d'Adda

Punto n. 4 O.d.G. – Consiglio Comunale del 3 Aprile 2017

Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione delle aliquote e tariffe anno 2017.

Presidente

Passiamo al punto n. 4 all'O.d.G., Imposta Unica Comunale IUC, approvazione delle aliquote e tariffe anno 2017.
Presenta la delibera il Sig. Sindaco.

Sindaco

Grazie.

Una breve presentazione per ricordare soprattutto, al di là che io mi sono portato avanti e ho messo 4 Aprile anziché 3, per ricordare anche ai Consiglieri Comunali che non hanno mai partecipato all'approvazione del Bilancio che cosa la IUC, l'Imposta Comunale Unica.

È stata introdotta dalla Legge di Stabilità del 2014, che è la legge che ridisegna complessivamente la tassazione sugli immobili locali, è composta da tre componenti. L'Imposta Municipale Propria che è relativa alla componente patrimoniale, l'IMU. La tassa rifiuti, destinata alla copertura del servizio di gestione rifiuti e il tributo sui servizi... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Non ho capito. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Adesso si sente? Okay, prego.

Dicevo, la IUC è composta da tre parti, l'Imposta Municipale Propria relativa alla componente patrimoniale, l'IMU. La tassa rifiuti, la TARI, che è destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione rifiuti, da quando è stata introdotta la TARI c'è l'obbligo di coprire il 100% dei costi del servizio rifiuti con la cassa. Poi c'è il tributo sui servizi indivisibili destinato alla copertura dei servizi indivisibili erogati dai Comuni. I servizi indivisibili sono quelli che non hanno un diretto utente che ne usufruisce, l'illuminazione pubblica, il mantenimento degli edifici pubblici ecc.

La Legge di Stabilità del 2017 ha confermato, in attesa della riforma complessiva della tassazione locale immobiliare che viene continuamente rimandata, per quanto riguarda l'IMU ha confermato la riduzione del 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito

ai parenti in linea diretta. L'esenzione dell'imposta in favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a ... universitari e soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica. La modifica della tassazione dei terreni agricoli, ripristinandoli ai criteri di esenzione. La riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato. L'esclusione dalla tassazione dei cosiddetti imbullonati, che per noi, poi lo vedremo, sul 2016 e anche sul 2017 ha un peso importante, perché c'è dentro la centrale A2A.

In ogni caso tutte queste riduzioni dell'IMU, che hanno determinato per il Comune nel 2016 e lo determineranno anche nel 2017 un minore introito, perché queste sono tasse che arrivavano direttamente al Comune, sono comunque coperti dallo Stato; c'è un maggiore trasferimento dallo Stato a copertura di questi minori introiti.

Per quanto riguarda l'IMU vengono confermate, perché comunque la Legge Finanziaria di quest'anno ha ribadito il concetto che non possono essere modificate le aliquote, le aliquote del 2016. L'introito complessivo dell'IMU è 2.285.000 Euro. L'abitazione principale, l'IMU è stata abolita sull'abitazione principale, ad eccezione delle categorie A1, A8 e A9, che sono gli immobili di lusso. In questo caso l'aliquota è mantenuta allo 035%. Le unità immobiliari concesse in uso gratuito e le relative pertinenze allo 046. Le abitazioni tenute a disposizione lo 086. Le unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo D allo 096. Tutti gli altri immobili allo 096.

Per l'abitazione principale, per quelle poche abitazioni principali delle categorie A1, A8 e A9 c'è una detrazione di 200 Euro.

Questo per quanto riguarda l'IMU. Sono le stesse aliquote che abbiamo attualmente.

Per quanto riguarda la TASI il gettito stimato è di 420.000 Euro. L'anno scorso era di 520, l'impatto di diminuzione degli imbullonati sulla TASI è di 100.000 Euro, sull'IMU è di 200.000 Euro. È per tutti dello 01%. Mentre sull'abitazione principale non è prevista neanche per A1, A8 e A9.

Per quanto riguarda invece la TARI, la tassa rifiuti, di fatto sono mantenute le stesse aliquote dell'anno scorso, ci sono delle piccolissime variazioni che adesso vi evidenzio. Il gettito è stimato in 2.100.000 Euro, che comprende anche il 5% di addizionale provinciale, che deve essere passata poi dal Comune alla Città Metropolitana.

Queste sono le aliquote che vengono applicate.

Vi ricordo che la tassa rifiuti è fatta da due componenti, una componente che dipende dalla dimensione dell'appartamento, che è questa che vedete qui, la cui aliquota varia a seconda del numero dei componenti del nucleo familiare. Questa deve coprire i costi fissi, come per esempio la pulizia della città.

Una parte variabile, che dipende solo dal numero dei componenti del nucleo familiare, che va a coprire i costi variabili, quindi i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Come vedete la parte fissa è rimasta inalterata, la tariffa variabile è leggermente calata di qualche centesimo. I costi sono sostanzialmente uguali, le differenze sono determinate da come si imputano i diversi costi.

Queste sono le tre componenti dell'Imposta Unica Comunale.

Presidente

Apriamo la discussione. Chiedo ai Consiglieri di prenotarsi per gli interventi.

Prego Consigliere Cerri.

Consigliere Cerri

Buonasera.

Volevo chiedere, visto che comunque aveva detto il Sig. Sindaco che la raccolta differenziata ha fatto risparmiare parecchio sulla raccolta, mi sembra una diminuzione proprio quasi invisibile questa sulla TARI. C'è anche la TASI che serve per pagare appunto tutte queste manutenzioni, marciapiedi e cose varie, insomma, poteva anche evitare visto che le manutenzioni non vanno avanti, stanno cominciando adesso alcune che si possono vedere, ma prima era...

Più che altro però vorrei sapere sulla TARI se non si poteva diminuire qualcosa in più, visto che è andata così bene la raccolta differenziata l'anno scorso. Grazie.

Presidente

Grazie Consigliere Cerri.

Altri interventi? Prego Consiglieria Bornaghi.

Consigliere Bornaghi

Grazie Presidente.

Riparto da quello che ha detto il Consigliere Cerri. Anche io mi sarei aspettata una variazione della TARI più consistente. Io mi ricordo bene parecchi anni fa, forse quasi venti anni fa, quando il Sindaco Maviglia è venuto all'oratorio Di Cristo Risorto a spiegare durante una serata l'importanza della raccolta differenziata.

Una delle cose che avevano colpito le persone era proprio il fatto di poter diminuire la bolletta dei rifiuti, che era una tassa un pochino indigesta. Per chi non aveva una coscienza ecologica comunque poteva essere un incentivo.

Lo stesso discorso è stato fatto l'anno scorso con l'introduzione delle Ecuo Sacco. Ci è stato detto con l'Ecuo Sacco, oltre sicuramente al vantaggio ambientale, ci sarà il vantaggio di una diminuzione. Tanto è vero che dopo sei mesi avete fatto una verifica, c'era stato effettivamente un buon risultato della raccolta dell'indifferenziato, di conseguenza avete diminuito di un 6%. Certo, eravamo in periodo elettorale, questo bisogna dirlo.

Dopo di che adesso mi dite la tassa rimarrà comunque invariata nei prossimi anni perché dobbiamo coprire i costi di gestione futura, magari potrebbe esserci un cambio della gestione, cosa di cui dubito.

Questo disincentiva comunque le persone, perché io ho una coscienza ecologica, differenzio a prescindere, però vediamo quanti cestini dei rifiuti sono pieni di sacchetti. Almeno a queste persone la possibilità di vedersi ridurre... Perché è faticoso fare l'Ecuo Sacco, è faticoso stare a dividere la plastica del sacchetto del panettiere dalla carta.

Tanto impegno meriterebbe un incentivo, soprattutto perché di questo incentivo c'era stata più che altro una promessa, che si era verificata. Io ho guardato anche tutte le tabelle e il trend è: diminuisce sempre l'indifferenziato, aumenta la parte che invece può essere riciclata. La parte che può essere riciclata produce comunque dei vantaggi e il fatto che diminuisca l'indifferenziata diminuisce il costo di gestione. Credo che anche in questo caso un attimo più di coraggio sarebbe stato sicuramente utile.

Ho visto anche le tariffe molto alte per alcune categorie, tipo hamburgerie, attività di generi alimentari. La tassa, la TARI pesa moltissimo per queste attività. Ci sono attività che l'anno scorso non volevano sponsorizzare le manifestazioni perché erano veramente oberate dalla tassa rifiuti.

Di conseguenza quando poi le attività non ce la fanno più e chiudono sono soldi che entrano meno, secondo me forse vale la pena in futuro ricalcolare un po' tutto, fare un discorso un pochino più ampio e vedere, prendo meno in questo settore, però può darsi che questo spingerà le persone ad investire; perché comunque vado in contro. È il momento di fare qualche incentivo, qualche sgravio fiscale anche alle attività produttive, soprattutto, perché l'economia locale è piuttosto stagnante.

Sosteniamo le famiglie, sulla TARI sosteniamo l'impegno che abbiamo avuto per l'Ecuo Sacco, ma anche in tantissime altre realtà si studiano delle modalità di incentivo o di sgravio. Per esempio per attività alimentari che lasciano le eccedenze per esempio ai banchi di solidarietà o alle associazioni caritatevoli.

È un modo per incentivare le persone, per incentivare le attività.

Non so, direi pensiamoci.

Anche per l'IMU, i possessori di seconde, terze e quarte case, non è detto che siano persone ricche. Ci sono persone che possono avere due, tre, quattro case e non sono in grado di pagare l'IMU perché magari affittano le case, non entrano soldi. Non è più la situazione di alcuni anni fa, è una situazione completamente modificata.

Di conseguenza un passo verso questo nuovo tipo di società andrebbe fatto.

Grazie.

Presidente

Grazie Consiglieri.

Altri interventi? Mi chiede la parola il Sindaco. Prego Sindaco.

Sindaco

Grazie.

Come ho detto prima, la normativa prevede che con la tassa rifiuti si copra al 100% delle spese, non è più consentito, come era consentito quando c'era la vecchia tassa, che le spese dei rifiuti venissero coperte con altre voci di Bilancio. Noi complessivamente spendiamo 2 milioni di Euro per l'intero comparto dei servizi dei rifiuti.

Dobbiamo dire una cosa importante, perché il sistema, mi ricordo le cose che dicevo anni fa, quando i costi non erano

quelli. Andiamo a rivedere quali erano i costi dei servizi quando non c'era la raccolta differenziata e quale sarebbe il costo del servizio se noi decidessimo da domani paradossalmente, ragiono per assurdo, di non fare più la raccolta differenziata, prendere tutto e buttare tutto nel cassonetto dell'indifferenziata. Credo che andremmo ad aggiungere 6/700.000 Euro di spese di smaltimento.

Oggi noi quindi abbiamo complessivamente 2 milioni di Euro di spese per l'intero comparto dei rifiuti, che prevede la raccolta domiciliare dei rifiuti, l'avvio a smaltimento, l'avvio al riciclaggio e anche tutta la partita della pulizia della città, manuale e meccanizzata. 2 milioni di Euro. Il peso dello smaltimento della quota residua, quella che finisce nell'Ecuo Sacco, è stimato ad oggi in 199.000 Euro. Che è calato, si è quasi dimezzato rispetto a quanto si spendeva prima dell'introduzione dell'Ecuo Sacco. Sono stati risparmiati circa 150/160.000 Euro, da cui è derivata quella diminuzione della tassa rifiuti che c'è stata lo scorso anno.

Adesso il dato si è stabilizzato. Stiamo parlando di una raccolta differenziata che va oltre l'80% della produzione dei rifiuti. Siamo a livelli elevatissimi.

Si può fare di meglio? Forse. Qualche Comune riesce ad arrivare all'85. Ipotizzando anche di arrivare all'85% e quindi risicare ancora, dovremmo dire di questi 199.000 Euro di quanto riusciamo a calare? Di una cifra piccola rispetto ai 2 milioni di Euro complessivi.

E' evidente che man mano che la raccolta differenziata cresce, quindi diminuiscono i costi di smaltimento, io vado ad agire sul 10% della tassa rifiuti; è difficile proprio dal punto di vista matematico dire dimezzo la tassa rifiuti, perché la tassa rifiuti non paga i 199.000 Euro di smaltimento dell'Ecuo Sacco, paga tutto il resto.

Questo è il motivo per cui quest'anno non è stato possibile andare a diminuire la tassa rifiuti.

Se il trend in crescita della diminuzione dei rifiuti che vengono avviati a smaltimento e di aumento della raccolta differenziata dovesse recuperare qualche punto percentuale potremmo avere l'anno prossimo una diminuzione di 20, 30, 40.000 Euro, sarebbe un risultato eccezionale; che rispetto ai 2 milioni di Euro è neanche un punto percentuale.

Questo è il motivo per cui oggi la tassa rifiuti si è stabilizzata.

Io credo che comunque sia stato un risultato notevole quello di aver determinato una riduzione della tassa rifiuti nell'ordine di quello che abbiamo fatto lo scorso anno, e che

confermiamo quest'anno, e di aver raggiunto livelli di raccolta differenziata così elevati.

Credo che questa sia la conferma della validità del progetto. Rispetto poi, non le ho fatte vedere e me ne scuso, le aliquote delle attività non produttive, che non vi ho elencato perché sono 30, sono tante, di fatto è uguale a quella dell'anno scorso. Su questo calcolo però non c'è la libertà da parte del Comune di scegliere faccio pagare di più ad un'utenza o di meno all'altra. Anche qui quando c'era la vecchia tassa rifiuti si faceva questa cosa. Allora i Comuni cosa hanno fatto? Hanno iniziato a dire: alle banche faccio pagare tanto perché le banche sono ricche, a questo faccio pagare poco. Il legislatore, giusto o sbagliato che sia, ha detto: così non va bene, anche alle attività produttive va fatta pagare una tassa rifiuti in base a quanti rifiuti producono.

La legge ha detto: finché voi non riuscirete a pesarli vi dico io quali sono i coefficienti che potete utilizzare, si va da un minimo ad un massimo e all'interno di quello si calcola la tassa rifiuti.

I ristoranti, le hamburgerie, pagano tanto perché il legislatore ha detto che – e i dati di raccolta confermano – producono tanti rifiuti.

Tenete conto che noi abbiamo interpretato la norma in questo modo. I coefficienti si chiamano coefficienti di produttività potenziale, vanno da un minimo ad un massimo, proprio per calmierare l'effetto su alcune tipologie, che sono quelle che citava la Consigliera Bornaghi, noi abbiamo applicate a tutte le utenze il massimo e a queste categorie il minimo.

Questo è il massimo che si riesce a fare stando nella normativa statale che ci dice come dobbiamo applicare la tassa rifiuti. Tant'è che se voi confrontate la tassa rifiuti che viene pagata a Cassano con le tasse rifiuti che vengono pagate in tutti i Comuni qua intorno vi accorgete che siamo un po' più bassi. Per non parlare dei Comuni dove non si fa la raccolta differenziata. Senza sparare sulla Croce Rossa, se guardiamo Roma sono a 4/5 volte superiore, non il 5 o il 6%, di 4/5 volte superiore a quello che paghiamo noi.

Ultimo punto, eventuali esenzioni o detrazioni si possono fare, ma anche qui la normativa impone di avere la copertura finanziaria; quindi se io dico che per favorire una certa utenza piuttosto che un'altra devo diminuire di 20.000 Euro la tassa che raccolgo da questa utenza devo trovare la

copertura finanziaria; quindi bisogna togliere risorse da altre parti per metterle qui.

È vero che l'impressione che molti hanno avuto, soprattutto le attività commerciali e di ristorazione, è stata quella di una tassa molto-molto elevata, ma io ho parlato molto con le persone e abbiamo esaminato insieme il problema. Proprio quelli che hanno avuto, in particolare i fastfood, quando abbiamo fatto i conti mi sono fatto dire quanti erano i rifiuti che producevano. Con la tassa rifiuti che attualmente con questo sistema loro pagano non copriamo neanche i costi di smaltimento di quei rifiuti. In più ci dobbiamo mettere tutta la raccolta. In più ci dobbiamo mettere la pulizia della città. Quindi, anche se mi rendo conto, ed è corretto dire che c'è un peso su queste attività, però queste attività determinano un peso in termini di costi per la collettività, che già adesso viene pagato in parte dalle altre utenze.

Questo è un po' il motivo per cui i margini anche di azione che il Comune ha sono limitati.

Credo che sia già un risultato notevole intanto avere questo livello di costi, perché senza fare nomi ma se andate a vedere altri Comuni magari vicino a noi hanno dei costi che sono notevolmente superiori rispetto a quello che abbiamo noi e magari hanno un livello di raccolta differenziata inferiore.

Spero di aver risposto a tutte le domande.

Presidente

Prego Consigliera Bornaghi.

Consigliere Bornaghi

Volevo approfittare, a proposito abbiamo parlato di peso, mi è venuta in mente un'osservazione che avevo in mente prima, di pensare di cominciare anche a rimodulare la tassa rifiuti su quanto effettivamente prodotto.

Volevo chiedere come mai finora non è stata ancora introdotta la figura dell'agente accertatore, dato che con l'Ecuo Sacco era una delle figure che doveva essere introdotta. Grazie.

Presidente

Grazie Consigliera.

Risponde subito il Sindaco o ci sono altri interventi? Prego Consigliere Colombo.

Consigliere Colombo

Buonasera.

Ringrazio il Sindaco per le precisazioni che ci ha fornito sulla raccolta dei rifiuti. Preme anche a me sottolineare questo fatto, che molto spesso, molto spesso, si vedono in giro anche i sacchi buttati ai bordi delle strade, oppure c'è il malcostume di mettere i sacchi alla mattina presto piuttosto che alla sera.

Ecco, questo secondo me, proprio perché non è bello per i cittadini, per chi ci abita nella città, vedere spazzatura negli orari nei quali non è dovuta e il fatto poi di dover raccogliere la spazzatura buttata, quindi con un aggravio di costi, il suggerimento è un po' quello di intensificare l'attenzione su questi fatti; se è il caso di cominciare a dare delle multe, o di comunicare agli amministratori di condominio per esempio quali sono le regole che bisogna rispettare, in modo che non si abbiano più questi spettacoli di sacchetti buttati in qualche maniera, spesso poi rotti da maleducati che passando si divertono a spaccarli, per poi avere tutta l'immondizia sui marciapiedi. Grazie.

Presidente

Grazie Consigliere Colombo.

Altri interventi? Cedo la parola ora al Sindaco per la replica.

Sindaco

Grazie.

Rispetto all'agente accertatore è vero, noi stiamo insistendo perché CEM attivi questa figura, ci sono dei problemi di carattere amministrativo e legale; insomma, si sta studiando come dal punto di vista legale si possa delegare a una società, che è vero che è una società partecipata, il controllo e il sanzionamento degli eventuali illeciti.

È un tema che tutti i Comuni del CEM stanno ponendo, io auspico che si trovi una soluzione che possa far partire.

In questi due anni sono state fatte delle verifiche, il sistema dell'Ecuo Sacco e la tracciabilità ci ha consentito di fare un po' di verifiche. Sono state date anche delle sanzioni.

L'obiettivo che noi abbiamo dato e che vedrete, che avrete visto nel Documento Unico di Programmazione, sia alla Polizia Locale che all'Ufficio Ecologia, è quello di intensificare questi controlli. Certo, dipendono molto anche dal personale che c'è a disposizione, ma siccome nei programmi – come illustrerò dopo – c'è anche un rafforzamento della Polizia Locale, credo che qualcosa in più in questo senso possa essere fatto.

Questo è l'andamento della raccolta differenziata che, come vedete, a seguito dell'introduzione dell'Ecu Sacco ha avuto questa impennata, di conseguenza quella diminuzione dei costi.

Non mi ricordo l'altra domanda. (Dall'aula si sente fuori campo) Okay. In realtà è stato introdotto. L'Ecu Sacco va in questa direzione, nel senso che quando entrerà a regime il numero di sacchi che uno prende dovrebbe essere la stima della quantità di rifiuti che produce.

Sulle attività domestiche sta funzionando e la stima è corretta. Sulle attività non domestiche ci stiamo lavorando.

Adesso con il CEM è stato introdotto oltre che il sacco numerato anche il cassonetto con un codice a barre, per cui si sta andando in quella direzione. Ci sono delle difficoltà anche tecniche per arrivarci, però l'obiettivo è quello.

Devo dire però che i coefficienti di produttività potenziale stimati dal Ministero non sono scorretti, perché dal numero di sacchi che noi distribuiamo vediamo che le utenze, che magari si lamentano per la tassazione particolarmente elevata, che deriva da una stima particolarmente alta dei rifiuti prodotti, sono proprio quelle che poi hanno la necessità di più sacchetti, o avranno la necessità domani di un maggior svuotamento dei cassonetti.

Presidente

Grazie Sindaco.

Altri interventi? A questo punto passerei alle dichiarazioni di voto. Ci sono Consiglieri che vogliono fare la loro dichiarazione di voto? Prego Crippa.

Consigliere Crippa

Io voterò contrario perché secondo me le tasse per i servizi che pagano i cittadini sono troppo alte.

Volevo aggiungere solo una cosa, rispondendo al Consigliere Colombo, secondo me aggiungendo anche un

controllo in più avremmo ancora più gente che butta sacchetti in mezzo alla strada, in campagna.

Io farei un qualcosa di diverso, magari cercherei di evitare... Di essere un po' più diciamo elastici su alcune cose e cercare di trovare queste persone e fargli capire come fare una raccolta differenziata sensata e non di andare a buttare i vari sacchetti in mezzo alla campagna, nei fossi o in altri posti. Grazie.

Presidente

Grazie Consigliere Crippa.

Altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Forcella.

Consigliere Forcella

Grazie e buonasera.

Noi voteremo a favore. Mi permetto solamente di ricordare, o comunque di far presente una problematica sui rifiuti, che non è tanto quella di quanto paghiamo sui rifiuti o della discussione che è stata fatta finora, ma la scommessa è quella di produrre meno rifiuti. È un argomento sul quale non può un Comune singolo, da sé, affrontare questo argomento. Penso che sia questa la vera scommessa, direi anche di civiltà, ma che è un argomento molto importante, al quale oggi la risposta purtroppo non c'è.

Penso che comunque nella nostra realtà del nostro Comune ci sia piena soddisfazione attualmente per quanto riguarda questo argomento. Grazie.

Presidente

Grazie Consigliere Forcella.

Altre dichiarazioni di voto? Bene, allora procediamo con la votazione.

Votiamo la delibera sull'Imposta Unica Comunale IUC per l'approvazione delle aliquote e tariffe anno 2017. Chi sono i favorevoli?

Segretario

Favorevoli n. 11.

Presidente

Contrari?

Segretario

Contrari 6.

Presidente

Non ci sono... Dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità della delibera. Favorevoli?

Segretario

Favorevoli 11.

Presidente

Contrari? Quindi nessun astenuto.